

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 E 27 MAGGIO 2013

COMUNE DI BONIFATI

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



PROGRAMMA DELLA LISTA

IL CORAGGIO DI CAMBIARE

CON LUIGI DE FRANCESCO

CANDIDATO A SINDACO

DEL COMUNE

DI BONIFATI

Bonifati 26 aprile 2013

PROGRAMMA POLITICO AMMINISTRATIVO

Fare del nostro paese "un paese nuovo": è questo l'obiettivo che intende perseguire la nostra coalizione.

La congiuntura politica, sociale, culturale ed economica in termini di perdita di posti di lavoro, di venir meno di iniziative imprenditoriali, di diffusione di condizioni di disagio sociale, di penalizzazione delle prospettive per le giovani generazioni, impone a tutti noi un forte impegno improntato ai principi della solidarietà, della serietà, della trasparenza e della concretezza per consentire la rinascita di una comunità coesa ed operosa .

Riteniamo con convinzione che sia doveroso favorire un clima di vera collaborazione fra le varie parti sociali per superare contrapposizioni ideologiche e campanilistiche e realizzare finalmente quel salto di qualità culturale che trovi giuste ed adeguate soluzioni ai tanti e gravi problemi irrisolti del paese.

In questa difficile opera di ricomposizione del tessuto sociale i giovani, in particolare, devono avere un ruolo decisivo.

I giovani vanno riavvicinati alla politica.

Dobbiamo dimostrare loro che gestire la cosa pubblica non è un mezzo per raggiungere secondi fini ma è un servizio alla collettività da svolgere con responsabilità ed entusiasmo.

Sarà proprio questo entusiasmo che caratterizzerà il nostro governo, convinti che ogni attività vada affrontata con atteggiamento responsabile ma soprattutto con uno spirito positivo.

La politica deve essere prima di tutto servizio, deve rifuggire dall'interesse particolare a discapito di quello generale; non può sostenere o alimentare l'ambizione miope di individui e gruppi; non può assolutamente difendere o addirittura alimentare il clientelismo.

Siamo convinti che proprio il clientelismo sia la peggiore forma di asservimento e di offesa alla dignità dell'uomo.

Come premessa inderogabile, pertanto, nei rapporti politici e sociali ci sarà l'assunzione fondamentale del concetto di politica come servizio e non di politica come privilegio, come corruzione, come prevaricatrice dell'interesse collettivo.

Ci batteremo, pertanto, per eliminare quell'atavico "debito di riconoscenza" per il "favore" ricevuto a fronte dell'esercizio di un proprio diritto.

Ci attiveremo inoltre ad istituire un fondo speciale di utilità sociale sia attraverso la riduzione dei costi della politica, sia attraverso l'utilizzazione del 5 per mille dell'Irpef in sede di dichiarazione dei redditi.

Il nostro raggruppamento civico "Il Coraggio di Cambiare" ha ritenuto di dover stilare il presente programma che rappresenta la sintesi delle tantissime proposte avanzate e condivise dai cittadini della nostra comunità, durante i numerosissimi e partecipati incontri.

Abbiamo scritto insieme una bellissima pagina di vera democrazia trasparente e partecipata, la stessa che farà da sfondo alla nostra azione politico-amministrativa.



LA QUALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'efficienza e l'efficacia della Pubblica Amministrazione nell'erogazione dei servizi e nella creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo assumono un ruolo importante nei processi di cambiamento e di modernizzazione della nostra comunità.

Sportello informativo

Sarà nostra cura istituire uno sportello informativo, all'interno della Casa Comunale, rivolto agli imprenditori esistenti sul territorio, nonché a coloro che siano interessati ad avviare una nuova attività imprenditoriale e che, quindi, possa essere di ausilio a tutti i giovani alla ricerca di occupazione.

Tale sportello avrà la finalità di informare i richiedenti circa l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste da Leggi Regionali, Nazionali e Comunitarie.

Lo stesso offrirà assistenza gratuita nella compilazione e presentazione della modulistica.

Lo sportello inoltre gestirà una banca dati di tutte le attività imprenditoriali presenti sul territorio da utilizzare per divulgare le informazioni circa ogni bando emanato dalla Regione, Comunità Europea, etc....

In particolare verrà creata e gestita una banca dati di tutti i disoccupati del territorio, ai quali, di volta in volta, verrà proposto l'avvio di una qualsiasi attività imprenditoriale, utilizzando le principali leggi di agevolazioni rivolte a questa categoria.

Attraverso tale istituzione, si vuole incentivare la creazione, l'ampliamento o l'ammodernamento di nuove attività imprenditoriali, anche al fine di creare nuove prospettive per i numerosi giovani in cerca di lavoro, e diminuire notevolmente il tasso di disoccupazione.

Sarà inoltre allestito un ufficio di programmazione per i fondi europei disponibili negli anni futuri, a partire dai finanziamenti europei del periodo 2014 – 2020.

Servizi telematici

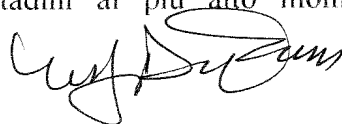
L'attuale assetto dei servizi telematici richiede un salto di qualità, mediante:

- il miglioramento del sistema informativo comunale e della circolazione delle informazioni all'interno del Comune e fra l'interno e l'esterno;
- la realizzazione del protocollo informatico e della firma digitale;
- il trasferimento di una serie di servizi sul Web, servizi on line;
- lo snellimento dell'attività amministrativa attraverso la semplificazione delle procedure;
- il miglioramento del rapporto con l'utenza attraverso la creazione di strutture di front-office, unico alle quali l'utente possa accedere telematicamente o fisicamente, presentando la propria richiesta e dalle quali possa direttamente ricevere il servizio erogato, senza ulteriori interlocutori;
- la sperimentazione di nuovi strumenti informatici
- la predisposizione di un sito internet gratuito, ove far confluire domanda ed offerta delle abitazioni per le vacanze.

Trasparenza nell'informazione

Fermo restando l'istituzione dell'Albo Pretorio obbligatorio per ogni Ente, il nostro intendimento è quello di diffondere, allo scopo di informare tutti i cittadini, attraverso ogni mezzo possibile, tutte le attività svolte nella Casa Comunale.

Verrà creato un canale telematico attraverso il quale poter prendere visione di ogni attività Consiliare, al fine di incentivare la partecipazione dei cittadini al più alto momento di



concretizzazione delle scelte politiche operate, nell'ottica della realizzazione di una piena ed effettiva trasparenza.

Nell'ottica di una partecipazione sempre più fattiva della cittadinanza, verrà istituito uno **sportello reclami**, ove poter depositare ogni istanza contenente criticità, consigli e suggerimenti utili per rendere maggiormente efficiente la macchina amministrativa.

Inoltre, nella medesima ottica, verranno programmati incontri trimestrali per rendicontare l'operato amministrativo ed avere un confronto con la cittadinanza sulle scelte fatte e quelle da attuarsi.

Partecipazione democratica

La partecipazione democratica assumerà nel nostro Governo piena centralità.

Intendiamo attuare un nuovo modo di amministrare, che parta dal coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, che si basi sul dialogo e sul confronto tra Amministratori ed Amministrati.

Governare insieme ai cittadini renderà più giusto, più solidale, più vivibile, più sicuro il nostro paese. Tale partecipazione vuole essere realizzata attraverso l'istituzione dei **Consigli di quartiere**.

I Consigli di Quartiere avranno il compito di promuovere forme di partecipazione della popolazione a carattere consultivo, preparatorie alla formazione di atti o per l'esame di speciali problemi della popolazione e dei servizi di quartiere.

Verranno istituiti nei quartieri di **Cittadella** (*Paneduro, Telegrafo, Greco, Marinella*), **Torrevecchia** (*Timpone, Cirimarco*) e di **San Candido/Bonifati**.

Tale strumento consentirà una vera partecipazione attiva di tutta la comunità.



TERRITORIO

Il Comune di Bonifati necessita di un Piano Strutturale Comunale, complesso e variegato nelle sue forme, adatto a soddisfare le molteplici realtà territoriali esistenti.

La fascia costiera, con vocazione prevalentemente turistico-balneare, presenta caratteristiche e problematiche differenti da quelle pedemontane e montane, con vocazione agro-pastorizie, per cui la redazione del PSC da noi concepito terrà conto dello stato di fatto esistente e sarà sviluppato per concorrere ad un unico progetto di sviluppo.

Fascia costiera

La fascia costiera necessita di una massiccia ristrutturazione sia urbanistica che socio economica. L'assetto urbanistico dovrà subire un forte cambiamento individuando le zone a maggiore vocazione commerciale, quelle a vocazione ricettive ed altre di intrattenimento, balneare, ludico e sportivo.

Forte impulso dovrà essere dato al risanamento della costa con un'organica ed efficace "difesa a mare" che tenga conto delle varie esigenze:

- salvaguardia totale del tratto di costa che dal confine di Cetraro si sviluppa fino alla Marina di Cittadella. Le difese necessarie in questo tratto di mare dovranno essere non invasive, rispettose del patrimonio ambientale esistente;
- difesa dell'abitato della Marina di Cittadella con salvaguardia della balneabilità (mediante rinascimento delle spiagge a celle chiuse), recupero ambientale della scogliera del lido, adeguamento delle opere di difesa predisponendole per la realizzazione di piccolo approdo nautico da inserire nel "**Programma di Navigazione Turistica del Golfo di Policastro**" che da Capo Palinuro si estende fino a Capo Bonifati;
- ristrutturazione, adeguamento e ampliamento della difesa del tratto di mare che dalla Rotonda giunge sino al confine con il Comune di Sangineto, salvaguardando ed ampliando le spiagge esistenti mediante la realizzazione di barriere soffolte di difesa.

Gli insediamenti esistenti, a ridosso del mare, dovranno essere in gran parte oggetto di ristrutturazione, incentivando il cambio di destinazione d'uso da seconde case ad attività ricettive con premialità plano-volumetriche e agevolazioni fiscali.

L'intero tratto ferroviario che attraversa il territorio comunale sarà oggetto di richiesta di bonifica da inquinamento acustico, da parte della Rete Ferroviaria Italiana, con priorità nel centro abitato.

Centro storico di Cittadella

dal Borgo marinaro al Greco

Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico di Cittadella che dal borgo marinaro si inerpica fino al Greco. Tale area necessita di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. L'arredo pubblico prevede il recupero di elementi architettonici e di finiture tradizionali, utilizzando essenze e materie locali.

Il borgo marinaro assumerà caratteristiche più consone alla propria vocazione, rianimando la vita sociale, economica e commerciale del lungomare San Francesco di Paola, piazzetta A. De Gasperi e di tutte le strade limitrofe, compresi i vicoletti ad esse collegate. Il recupero del borgo darà un forte contributo allo sviluppo complessivo del paese; l'incentivazione delle attività commerciali ed artigianali, l'organizzazione di eventi di animazione creeranno un forte richiamo per l'intero comprensorio costiero.

L'abitato di IV Novembre verrà arredato con nuova pavimentazione stradale; grande attenzione sarà data al restauro dell'acciottolato di Gradini San Vincenzo ed alla realizzazione della strada carrabile di collegamento, con piazzetta terminale, della parte alta di Gradini San Vincenzo.

Interventi di riqualificazione urbana, sia pubblica che privata saranno destinati al rione Greco.

Nel centro abitato di Cittadella dovrà essere realizzato un "Centro Direzionale" dove



troveranno ubicazione uffici pubblici e privati, poste, delegazione comunale, proloco, attività commerciali.

Santa Maria, Viale della Repubblica, Telegrafo

Località Santa Maria, Viale della Repubblica e Telegrafo rappresentano un'area di interesse strategico nel futuro del nostro Paese, da tempo oggetto di interesse da parte di una classe sociale agiata che continua ad investire in seconde case ed in attività turistico-commerciali, godrà, nel nostro progetto "Paese del buon vivere", di particolari attenzioni:

- adeguamento delle norme edilizie per meglio tutelare l'ambiente, la vivibilità dei luoghi e lo sviluppo economico;
- incentivazione per la trasformazione degli insediamenti esistenti da residenziali ad attività ricettive con premialità plano-volumetriche e agevolazioni fiscali;
- maggiore dotazione di accessi al mare con incremento delle aree da utilizzare a servizio del turismo balneare per meglio usufruire delle amenità dei luoghi;
- attrezzare il tratto di strada ex SS 18, che da Piazza Stazione arriva al confine di Cetraro, di una pista ciclabile e pedonale per dare maggiore fruibilità e sicurezza al già consolidato uso naturalistico di detto percorso.

Rione Stazione, Parise, Marinella

Rione Stazione, Parise e Marinella hanno da tempo assunto la vocazione residenziale ed ancora oggi sono oggetto di interesse di sviluppo edilizio da parte di numerosi nuclei familiari residenti. L'intero comparto sarà oggetto di importante riqualificazione urbanistica consistente in:

- recupero ed ampliamento dell'apparato viario esistente;
- miglioria dei collegamenti delle aree sovrastanti la Superstrada SS 18 con quelli sottostanti;
- realizzazione di corsie di decelerazione e di immissione sulla SS.18;
- recupero delle aree demaniali del torrente San Pietro mediante realizzazione di percorsi pedonali, giardini botanici, orti per anziani, a gestione sia pubblica che privata, con fruibilità pubblica;
- recupero funzionale dell'edificio "ex Canonaco" destinandolo a "Ostello della Gioventù".

San Pietro, Eparto

Località San Pietro e località Eparto. Le aree della località San Pietro, che dalla SS 18 si sviluppano sui versanti destro e sinistro del torrente, saranno riservate agli insediamenti artigianali e commerciali. Solo le aree limitrofe al campo di calcio saranno destinate ad eventuali migliorie e/o ampliamento dell'impianto sportivo esistente.

Lo svincolo stradale esistente dovrà essere adeguato alle future esigenze e l'intero comparto sarà dotato di ulteriori servizi per agevolare lo sviluppo degli insediamenti artigianale commerciali.

La sovrastante collina denominata Eparto, già oggetto di interventi turistico-residenziali, manterrà detta destinazione. Le opere di urbanizzazione saranno ad esclusivo carico degli investitori privati.

Paneduro, Sparvasile, Campo del Monaco

Le zone di Paneduro e Sparvasile negli anni passati hanno subito un notevole sovraccarico abitativo e contemporaneamente un consistente impoverimento dei servizi connessi (anche se previsti nel vigente PRG).

Sarà necessario nell'immediato futuro:

- ripristinare la funzionalità dell'intero comparto, a vocazione turistico-commerciale-residenziale;



- promuovere un adeguato piano di recupero urbanistico dell'abitato di Paneduro;
- adeguare gli insediamenti produttivi prospicienti il mare, a servizio del turismo balneare, a standards più elevati;
- sollecitare e promuovere l'incremento delle attività commerciali, ricettive, ricreative e di intrattenimento;
- promuovere una migliore offerta di servizi turistico-ricreativi per consentire l'allungamento della stagione turistica;
- sviluppo dei collegamenti (viabilità carrabile, ciclabile e pedonale) con l'abitato di Cittadella e di Sangineto Lido;
- modifica dello svincolo stradale per Bonifati che dovrà consentire gli attraversamenti da monte a valle e verso Cittadella, senza immettersi sulla SS.18. Le stesse modifiche dovranno essere proposte per lo svincolo di Sparvasile.

Campo del Monaco

La fascia collinare Campo del Monaco sarà riservata ad ulteriore sviluppo ricettivo-turistico-residenziale. Tale scelta per preservare il più possibile le aree limitrofe al mare e promuovere continuità di insediamenti tra le aree marittime e l'abitato di Bonifati Capoluogo.

Bonifati Capoluogo, San Candido, Torrevecchia, Timpone, Cirimarco

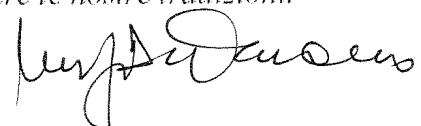
Grande impegno sarà rivolto all'intero comparto formato dai centri abitati collinari che, completamente abbandonati nell'ultimo ventennio, necessitano di interventi strutturali impegnativi:

- ripristino dell'intera arteria di collegamento Bonifati-San Candido-Torrevecchia;
- riqualificazione di tutti i centri abitati con ammodernamento degli arredi urbani;
- recupero degli immobili comunali e destinazione degli stessi ad uso delle comunità residenti;
- promozione di laboratori artistici e culturali in collegamento con Istituti d'Arte e Accademie Musicali;
- promozione ed attivazione di Pacchetti Integrati di Localizzazione per attrarre nuovi residenti, inclusi gli emigranti, attraverso la messa a disposizione di immobili pubblici e privati non utilizzati, da destinare ad attività produttive (artigianato, turismo, servizi ecc.), terreni e case rurali, non utilizzati, da destinare ad attività agricole, forestali e di turismo rurale;
- predisposizione di premi di incentivazione a favore di coloro che intendono trasferire, nel nostro Comune, la propria residenza o la sede di lavoro, ovvero avviano un'attività economica;
- promozione turistica attraverso la messa a punto di itinerari ecologici, culturali e enogastronomici (Progetto di marketing territoriale);
- realizzazione di "Mostre e commercio di prodotti locali", a carattere permanente, attraverso il recupero di vecchi edifici da utilizzare per l'esposizione e vendita dei prodotti;
- incentivare corsi di formazione professionale.

Centri Storici

Uno dei punti di forza per rivitalizzare i centri storici di Bonifati, Torrevecchia, Timpone e Cirimarco deve essere la creazione di un paese albergo come struttura ospitale che nasce da un progetto di valorizzazione del borgo antico e da una rete di camere e case anche lontano fra di loro a disposizione dei turisti.


L'albergo diffuso dovrà offrire servizi ricettivi di ottima qualità, itinerari naturalistici e culturali per comprendere la storia di Bonifati, visite guidate per conoscere ed apprezzare il territorio, per scoprire le tipiche attività artigianali, partecipare ai riti religiosi ed a tutte le manifestazioni organizzate dalle varie associazioni operanti nel territorio per conoscere le nostre tradizioni.



INFRASTRUTTURE AMBIENTE E VIABILITÀ

Accanto al Piano Strutturale Comunale di cui sopra, sarà necessario attivare le seguenti opere:

- Rivalutazione degli edifici rientranti nel patrimonio immobiliare comunale da utilizzare per finalità sociali.
- Sistemazione delle aree antistante l'abitato del borgo marinaro di Cittadella del Capo attraverso la riqualificazione ed il recupero della vecchia scogliera del lido e la costruzione di un piccolo approdo turistico, nel contesto della difesa dal mare dell'abitato.
- Difesa organica del litorale sia a nord che a sud attraverso il ripascimento artificiale a celle chiuse della spiaggia, la sistemazione delle opere di difesa esistente e la riqualificazione ambientale delle aree interessate.
- Riqualificazione urbanistica del lungomare e della piazza De Gasperi.
- Recupero ed utilizzazione dell'edificio ex palazzo canonico ad albergo della gioventù.
- Realizzazione accesso pedonale Spiaggia dei gabbiani e Calo delle Mortelle.
- Barriera antiacustica contro l'inquinamento da traffico ferroviario al borgo marinaro di Cittadella.
- Completamento dei lavori di metanizzazione su tutto il territorio comunale.
- Sistemazione della viabilità rurale Torrevecchia-Bonifati.
- Recupero centri storici con la creazione del paese albergo diffuso sul territorio, atto a contrastare lo spopolamento ed incrementare l'offerta turistica su tutto il territorio comunale.
- Lavori di consolidamento della Chiesa dell'Annunziata.
- Completamento delle reti fognanti del territorio comunale (*Bonifati, Torrevecchia, San Candido e Cittadella*).
- Sistemazione ed allargamento della strada di collegamento *Torrevecchia - SS18*.
- Adeguamento igienico-sanitario ed ampliamento delle sorgenti e rete di distribuzione in località Torrevecchia.
- Lavori di adeguamento e sistemazione impianti sportivi comunali costruzione di due campetti di calcio a cinque (*Bonifati centro - Torrevecchia*).
- Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, nonché ampliamento degli impianti elettrici nelle zone rurali non servite.
- Recupero funzionale *Torre di Parise da adibire a centro museale*.
- Lavori di completamento del *Palazzetto dello sport*.
- Ampliamento dell'impianto di depurazione con previsione di una eventuale delocalizzazione a monte della SS 18.
- Messa in sicurezza del territorio dalle frane.
- Cura e protezione della macchia mediterranea; tutela del verde pubblico.
- Sistemazione urbanistica ambientale del torrente *San Pietro* attraverso la costruzione di un *Parco fluviale fino a località Eparto*.
- *Riqualificazione ed utilizzazione* delle aree a nord ed a sud della *Galleria Torre Capo*.
- Sistemazione della strada litoranea di collegamento Paneduro Sangineto.
- *Riqualificazione e sistemazione area antistante la Chiesa San Michele Arcangelo con la costruzione di una rotatoria stradale ed area di rispetto antistante la chiesa*.
- Costruzione della strada bivio Marinella - Gradini San Vincenzo.
- Riqualificazione urbanistica e sistemazione delle di contrada Paneduro, attraverso la costruzione di un adeguato arredo urbano.
- Completamento dello svincolo stradale della nuova strada per Bonifati-contrada Paneduro.
- Adeguamento degli svincoli stradali sulla SS. 18 di Torrevecchia, Marinella, San Pietro, Paneduro, Pietrabianca.
- Sistemazione della strada *Bonifati - località Serre*.
- Sistemazione della strada cimitero di *Bonifati e di Cirimarco*.



AMBIENTE ECOSOSTENIBILE

Accanto alle proposte di tutela ambientale accennate nel paragrafo precedente, sarà necessario programmare la sostenibilità ambientale.

Programmare la sostenibilità non è solo uno slogan, ma una proposta in cui la migliore qualità della vita deve essere un obiettivo quotidiano, un traguardo possibile, per tutti gli abitanti, i cittadini che devono poter vivere appieno la propria comunità.

Alcune essenziali proposte e alcuni obiettivi sintetici da perseguire:

- Rivitalizzare il verde, da curare nel nostro paese che dovrà diventare un vero giardino
- Mettere a dimora di un albero per ogni bambino che nasce nel nostro comune
- Tendere a un inquinamento zero per la salvaguardia del diritto alla salute
- Utilizzare sempre un'energia pulita
- Tutelare il verde sia pubblico che privato, cercando di limitare i tagli e le potature delle piante, incrementando le alberature stradali
- Incrementare una raccolta differenziata spinta, come educazione alle buone abitudini.
- Ridurre la produzione di rifiuti e diffondere le buone pratiche per trasformare un problema in risorsa
- Difendere i diritti degli animali, attraverso l'avvio di una campagna di prevenzione del randagismo
- Coinvolgere le associazioni di volontariato nella gestione del fenomeno randagismo.

SERVIZI

La vivibilità di un Paese si connota dalla qualità dei servizi offerti.

L'obiettivo è rendere sempre più efficienti gli stessi, nonché ottimizzarne la fruizione in modo uniforme su tutto il territorio, ma, soprattutto, crearne di nuovi atti a migliorare la qualità della vita di ogni cittadino.

Tra gli obiettivi prefissi trovano spazio:

- il potenziamento del sistema della **Raccolta Differenziata**, attraverso metodologie di seria e corretta raccolta, con un controllo effettivo ed efficace della stessa, al fine di ottenere un risparmio dell'imposta;
- la creazione di un sistema di WI-FI gratuito ed esteso in gran parte del territorio;
- la ricerca di tutte le forme possibili ed attuabili di risparmio energetico, ottenuto attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- il completamento della metanizzazione del territorio;
- il completamento della rete fognaria nelle zone non ancora coperte.



TURISMO

Fare turismo, programmarne le strategie ed individuarne le linee attuative, in un momento di crisi, di profonda crisi come quella che stiamo attraversando, oggi non è solo un dovere, ma per la nostra realtà è l'unica possibilità di tentare una via per risollevare le sorti del nostro paese.

Il turismo, la programmazione turistica, la ricerca di soluzioni per intercettare il turismo che la nostra bellissima terra si merita può diventare e dovrà diventare il grimaldello che scardini la rassegnazione atavica, il piangersi addosso della nostra gente, che possa sconfiggere finalmente il vittimismo che appartiene al nostro sud.

Abbiamo un bel mare, una fantastica costa tirrenica. Ma il nostro turismo non può essere né potrà essere solo balneare.

Negli ultimi anni si sono risvegliate le identità locali e gli orgogli territoriali.

Si sta riscoprendo e valorizzando il patrimonio delle identità locali, coniugando turismo e cultura che vengono giustamente definite due grandi forze al servizio della crescita.

Fare turismo di qualità oggi, nei piccoli comuni, significa intercettare il gusto del turista che ama ciò che noi abbiamo in abbondanza: il nostro patrimonio paesaggistico, il mare e la montagna e il nostro patrimonio artistico, cioè le chiese, i conventi, i palazzi storici, i castelli e i resti dei castelli che danno fasto al nostro passato.

Fare turismo di qualità vuol dire oggi accogliere un "turista curioso", guidandolo alla "scoperta" del nostro territorio, affiancarlo per "avviare un viaggio alla ricerca" di parchi e di centri storici da valorizzare, ma anche di feste e di tradizioni da far rivivere, di produzioni tipiche da gustare, andando alla riscoperta del nostro artigianato artistico, alla riscoperta di un patrimonio culturale in molti casi ancora poco conosciuto e valorizzato.

Fare turismo di qualità vuol dire oggi "valorizzare" e far conoscere al nostro ospite le nostre tradizioni culturali, le nostre tradizioni enogastronomiche, le nostre ricette culinarie, le nostre specificità, i nostri antichi mestieri, i nostri prodotti agroalimentari, i nostri prodotti tipici locali.

Fare turismo di qualità è anche sostenere il turismo culturale, proponendo itinerari storico-ambientali, quali visite guidate alle cinque torri di avvistamento e di difesa, alle chiese, ai palazzi signorili del nostro centro storico, ai castelli e ai resti dei castelli del territorio.

Fare turismo di qualità è anche sostenere il turismo religioso attraverso l'organizzazione di itinerari di collegamento sul territorio calabrese di centri religiosi di particolare interesse.

Intendere così l'offerta turistica significa far nascere una serie di servizi di ospitalità, di servizi eno-gastronomici, di servizi in collegamento con le offerte turistiche del territorio limitrofo al nostro.

Oggi non si può fare turismo da soli, in competizione con i paesi vicini. Bisogna lavorare in sinergia per offrire il meglio del nostro territorio.

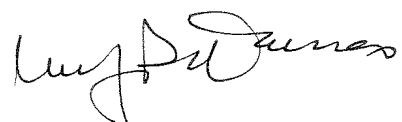
Che il turismo di qualità sia una risorsa per lo sviluppo dei piccoli comuni è dimostrato anche dall'esperienza dell'albergo diffuso, presente in altre realtà sia nazionali che regionali.

Vi sono in Italia alcuni piccoli paesi come Bonifati, a volte non solo piccoli ma addirittura abbandonati, che sono stati completamente restaurati, recuperati, rimessi a nuovo, che sono stati rivitalizzati attraverso il ripristino dell'architettura e degli arredi originali e trasformati in alberghi diffusi. In questo modo alcuni luoghi, alcuni borghi che rischiavano l'abbandono, sono "rinati".

Anche noi abbiamo intenzione di rivitalizzare i nostri centri storici avviando un progetto importante di albergo diffuso, che faccia da volano alla rinascita dei centri storici di Bonifati, di San Candido, di Timpone, di Torrevecchia, di Cirimarco e di Cittadella del Capo e di tutte le piccole e bellissime frazioni.

L'amministrazione comunale favorirà un turismo naturalistico, non fatto di parole, di promesse ma iniziative immediate, per avviare un turismo naturalistico pubblicizzato con ogni mezzo, via internet ad esempio, ma in maniera coordinata, razionalizzando servizi ed economizzando sul lavoro organizzativo.

L'amministrazione comunale sorreggerà un turismo che faccia ammirare le bellezze del nostro territorio sia a monte con strade di collegamento da riprendere immediatamente, come quella che collega Bonifati a S. Candido e a Torrevecchia.



Vogliamo inoltre incrementare un turismo che faccia ammirare le bellezze del nostro territorio anche a mare, attraverso la progettazione della strada di collegamento da realizzare appena possibile fra Cittadella Sangineto e Belvedere, che possa ospitare, con una pista dedicata, non solo i tanti ciclisti presenti sul nostro territorio, in ogni stagione, ma tanta gente che ama correre volendo respirare aria pura.

Ci impegneremo a realizzare tutto ciò. Ma in particolare ci impegneremo a far rivivere tutti i nostri borghi attraverso la realizzazione di un paese che diventa albergo ospitale di un nuovo turista, anche facoltoso e straniero, non solo italiano.

L'esperienza dell'albergo diffuso sarà una delle armi vincenti del turismo di qualità.

Pertanto si intende

- sostenere e potenziare la presenza dei B&B
- favorire la nascita di piccole imprese familiari in grado di garantire l'eccellenza di servizio e la fidelizzazione della clientela;
- promuovere eventi di degustazione e promozione di prodotti tipici nelle varie frazioni, a cadenze settimanali, in particolare durante il periodo estivo, a cadenza stagionale nel resto dell'anno;
- organizzare delle fiere di settore, con particolare attenzione all'artigianato locale (legno, ferro, ceramica)
- ospitare durante tutto l'anno mercati di prodotti tipici locali;
- accrescere il decoro urbano curando le facciate delle nostre abitazioni, a partire dalle fioriere sistemate su tutti i balconi;
- promuovere e sostenere la produzione teatrale autoctona
- organizzare una stagione di teatro all'aperto durante la stagione estiva circuitando delle rappresentazioni teatrali in collaborazione con il Magna Graecia Festival
- promuovere una stagione concertistica dedicata ai ragazzi del nostro territorio che amano suonare
- riprendere e sviluppare il festival Jazz
- sostenere le attività concertistiche sia di musica leggera che di musica colta in collaborazione con istituzioni di prestigio presenti sul territorio calabrese, a partire dai tre conservatori di Cosenza Vibo Valentia e Reggio Calabria
- programmare e sostenere l'organizzazione di un cartellone unitario per tutte le attività poste in cantiere da ogni singola associazione presente sul territorio
- allungare o tendere di allungare la stagione turistica attraverso il coordinamento programmatico di eventi culturali
- far conoscere attraverso eventi, almeno uno per ogni stagione, i nostri prodotti tipici, i nostri ottimi vini, la nostra squisita e peculiare gastronomia che ci viene invidiata in tutto il mondo, per la quale la nostra Calabria viene spesso scelta fra le altre regioni come meta turisti
- pubblicizzare e curare il marketing territoriale con un sito internet
- favorire manifestazioni folkloristiche
- programmare iniziative di promozione turistica territoriale, in collaborazione con i comuni del tirreno cosentino
- avviare una programmazione con tutti gli operatori turistici e commerciali del territorio al fine di "confezionare" un pacchetto promozionale di ricettività turistica in periodi di bassa stagione, offrendo pernottamenti gratuiti in accoglienti case vacanze
- offrire in giugno e settembre servizi balneari a titolo gratuito



CULTURA E SCUOLA

La cultura è certamente la carta d'identità di ogni Paese.

Lo è per ragioni di crescita civile, democratica, per investire su un futuro di solidarietà, di uguaglianza, di pari opportunità.

Lo è per ragioni culturali, perché c'è bisogno di un innalzamento complessivo dei livelli culturali nelle punte di eccellenza come nel sapere diffuso.

Lo è per ragioni economico-sociali, per migliorare la qualità dell'occupazione, contribuire al prolungamento della vita attiva delle persone e per sostenere la crescita economica del territorio.

E' nostro interesse, pertanto, realizzare una biblioteca comunale, sfruttando e ristrutturando le opere del patrimonio immobiliare comunale. Essa sarà arricchita annualmente di libri rispondenti alle reali esigenze culturali della comunità, non trascurando l'aspetto storico. In particolare verranno acquistati libri di storia sia dell'Italia meridionale che di storia locale.

Verrà resa possibile, inoltre, la consultazione on-line dell'intero catalogo della Biblioteca.

Il nostro primario obiettivo è contribuire, insieme alle altre agenzie educative, alla formazione dei ragazzi. Pertanto, il nostro intento è quello di supportare l'offerta formativa scolastica, attraverso contributi culturali esterni, offrendo nello stesso tempo, tutti gli spazi strutturali necessari per le attività extrascolastiche che saranno attentamente programmate dopo aver analizzato i bisogni formativi con l'istituzione scolastica.

E' nostro intento favorire, per i ragazzi nell'età dell'obbligo scolastico, scambi culturali con paesi italiani e stranieri, organizzando, con sostegni anche di volontariato, campi-scuola nonché gemellaggi culturali.

Sarà, inoltre, nostra cura ottimizzare i servizi mensa e trasporto.

Per gli studenti universitari verrà istituito un premio annuale, da assegnare a tesi di laurea inerenti a studi di sviluppo socio-economico del nostro territorio.

Un altro obiettivo fondamentale è costruire le condizioni perché, anche l'anziano, attraverso l'assunzione sistematica ed intenzionale di nuove conoscenze, mantenga e sviluppi le capacità di leggere criticamente una realtà in rapida trasformazione.

Su questa premessa nasce la proposta dell'istituzione dell'**Università della Terza Età** (*Associata alla Federuni, membro dell'associazione internationale des Universités du Troisième Age*) al servizio non solo della popolazione locale, ma di tutta la popolazione dell'intero litorale dell'alto tirreno cosentino.



VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI LOCALI

La vita culturale della nostra comunità è testimoniata dalle varie e meritorie iniziative organizzate dalle tante associazioni che operano nella nostra realtà.

Tra gli impegni dell'Amministrazione vi sarà quello di valorizzare l'associazionismo esistente, privilegiando l'incontro tra le diverse associazioni, incentivando un lavoro collaborativo e dando visibilità alle iniziative promosse così da favorire la partecipazione di tutti i cittadini.

In tale ottica saranno avviati, da parte delle associazioni, progetti che coinvolgono contestualmente le comunità di Bonifati – S. Candido, Cittadella - Greco - Marinella - Telegrafo, Torrevecchia - Cirimarco - Timpone - S.Lorenzo.

Gli eventi saranno distribuiti tra le diverse stagioni dell'anno.

Per lo sviluppo di tale programma le varie comunità bonifatesi saranno sollecitate a operare in sintonia, provvedendo alla buona riuscita degli eventi. In prossimità delle ricorrenze religiose saranno invitate ad interagire anche le parrocchie con i cori, i gruppi, i consigli parrocchiali.

A tal fine verrà redatta una **programmazione unitaria** per tutte le attività poste in cantiere da ogni singola associazione.

Sarà riconosciuto un ruolo fondamentale alla locale Pro Loco, quale arteria dell'Amministrazione Comunale, nel coordinamento delle attività associative tendenti alla valorizzazione e promozione del Territorio.

Al fine di ottimizzarne le competenze professionali, sarà cura dell'Ente promuovere e favorire incontri con altre Pro Loco presenti nei territori limitrofi, anche per favorire una programmazione comune di eventi.

Per quanto concerne la gestione delle strutture pubbliche (sale e spazi esterni comunali) ed il coordinamento delle attività autonomamente programmate dalle associazioni, esse saranno affidate ad un **“Comitato Cultura”**, presieduto dal Sindaco e composto da rappresentanti di tutte le realtà territoriali del Comune.

Il suddetto comitato potrà interagire con l'Istituto scolastico locale, per l'attuazione di progetti extracurricolari.



GIOVANI

È un preciso impegno politico investire sui giovani e creare le condizioni più favorevoli per assicurare concrete opportunità di cittadinanza e di partecipazione .

Il mondo giovanile chiede attenzione, cerca spazi, punta a ricavarci identità e ruoli all'interno del tessuto cittadino.

I giovani costituiscono il futuro del nostro paese, esprimono un potenziale di rinnovamento e di cambiamento su cui impegnare progetti e risorse.

I ragazzi e le ragazze del nostro territorio possono e debbono sentirsi protagonisti della vita e dello sviluppo di un Paese colto, aperto, libero e partecipato.

Per sostenere la cittadinanza attiva dei giovani intendiamo lavorare per:

- ripristinare il **Consiglio Comunale dei Ragazzi**, già previsto e disciplinato dalla normativa comunale;
- promuovere la piena fruizione delle attività sportive e del tempo libero;
- creare un sistema informativo e di orientamento tale da garantire a tutti i giovani pari accesso alle opportunità presenti e che faciliti la partecipazione alle iniziative comunitarie, nazionali e regionali, al fine di cogliere le migliori opportunità, nelle aree della cultura, del lavoro, dello studio dei settori sociali, tecnici, professionali e scientifici;
- favorire l'avvicinamento dei giovani alla rivalutazione degli antichi mestieri e/o professionalità scomparse;
- *valorizzare il talento dei giovani attinenti alle professioni legate alle arti visive, alla musica ed alla multimedialità;*
- promuovere la cultura della legalità tra i giovani, con l'intento di ampliare lo spazio di vivibilità e di ascolto tra gli stessi e garantire le loro competenze, sollecitazioni e bisogni.



AGRICOLTURA

Le possibilità di sviluppo e qualificazione del patrimonio agro-alimentare del nostro Comune sono notevoli; è tuttavia necessario promuovere un programma di sensibilizzazione verso l'agricoltura quale forma di attività produttiva, anche al fine di ottenere, attraverso i suoi "frutti" un buon numero di produzioni certificate.

Dovrà essere impegno dell'Istituzione locale, infatti, l'ottenimento di **certificazioni Dop ed Igp**, sui tanti prodotti che la nostra terra è in grado di produrre e che rappresentano un effettivo radicamento territoriale, ma, soprattutto, faremo in modo che le produzioni tipiche locali diano vita alle **"filiera corte"**, al fine di incontrare, quale loro sbocco finale, la ristorazione e la commercializzazione locale.

In alternativa alle suddette certificazioni, sarà impegno dell'Ente richiedere alla Regione ed ai Ministeri preposti, il **riconoscimento delle piccole produzioni locali tipiche di eccellenza**, al fine di favorire ed incentivare la certificazione volontaria di queste ultime e partecipare all'ottenimento di risorse finanziarie.

Considerato che a Bonifati si sono quasi perse le tradizioni del buon vino e del sano olio di oliva e del cedro in virtù dell'abbandono delle terre, non più coltivate da decenni, l'istituzione attiverà degli **sgravi fiscali in favore delle aziende vitivinicole ed olearie e delle aziende che investiranno nella coltivazione e lavorazione del cedro**.

Stesse manovre verranno poste in essere per l'immissione sul mercato nazionale ed internazionale dei prodotti derivati dalla **macellazione e conservazione delle carni**, con particolare riguardo di quelle suine e dalla lavorazione dei **prodotti caseari**, attività queste radicate sul territorio comunale.

Con tali manovre riteniamo di raggiungere un fondamentale obiettivo, che è quello di risvegliare le **identità locali** e l'**orgoglio territoriale**, riscoprendole, rivitalizzandole e proiettandole su scenari nazionali ed internazionali.

In tale ottica si intende sostenere lo sviluppo di piccole aziende agroturistiche.



COMMERCIO ARTIGIANATO ED IMPRENDITORIA LOCALE

Nei secoli passati, l'economia locale si è radicata nella pastorizia e nell'artigianato, imponendo le sue regole, fino alla seconda metà del Novecento.

Negli anni settanta, dopo lo spopolamento, a seguito del fenomeno dell'immigrazione, si è perduta la vecchia identità economica, modificando la composizione sociale del paese.

Per queste ragioni, proponiamo di incentivare i giovani che intraprendano i “**vecchi mestieri**”, con **esenzione di tasse locali**, con sportelli comunali di supporto a tutte le richieste di attività commerciali ed alberghiere, ubicate nel centro storico e di **incentivare l'affidamento per i lavori di edilizia conservativa ai giovani imprenditori edili**.

È auspicabile, infatti, a tale scopo, creare un contatto diretto, più assiduo con il Comune, per consolidare il rapporto tra “Azienda” ed istituzione, così da lavorare meglio ed in sinergia.

Nello specifico, sarà nostra cura incentivare, durante il periodo di bassa stagione, la creazione di **corsi formativi** dei suddetti mestieri, che ne facciano apprendere le relative arti ai giovani interessati, affinché gli stessi, nel successivo periodo estivo, possano **commercializzare** i beni prodotti, attraverso il sostegno della pubblica amministrazione, che si concretizzerà nella messa a disposizione dei locali di vendita ed ancor prima nella offerta dei materiali occorrenti.

Considerato che il commercio rappresenta l'anima economica di ogni comunità, su di esso si intende puntare, per il miglioramento delle condizioni reddituali di ciascuno.

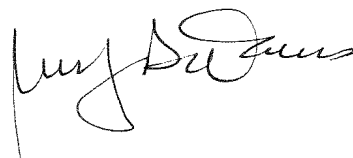
Per incentivare lo stesso, verrà programmato un'estensione della stagione turistica, attraverso il proliferarsi di manifestazioni ed attività artistiche – culturali e ricreative, attivate a seguito della promozione della calendarizzazione unica, concordata con l'ausilio delle associazioni culturali e non, presenti sul nostro territorio.

Tale ampliamento avrà ovvie ricadute positive sulla **domanda occupazionale**.

È importante che si avvi un'impreditoria convinta per poter intercettare una domanda turistica di un turismo ecocompatibile, del cosiddetto ecoturismo.

L'amministrazione comunale favorirà non solo i percorsi verdi ed ecologici, ma sosterrà quelle strutture alberghiere, quei B&B che rispetteranno l'ambiente, che utilizzeranno ad esempio le fonti energetiche alternative, come il fotovoltaico, che offriranno servizi per la fruizione del nostro territorio, non solo paesaggistico, ma anche culturale (chiese, palazzi, specificità, prodotti tipici, ecc.)

L'amministrazione comunale sosterrà quelle strutture che sapranno accogliere il turista, l'ospite, che dovrà nel tempo incomincerà a sentirsi sempre più cittadino, e che sarà messo in condizione di conoscere le varie identità territoriali, in collaborazione con strutture similari appartenenti al territorio limitrofo, in una programmazione turistica condivisa, senza antagonismi ma con la volontà di essere insieme più forti, più attrattivi.



POLITICHE SOCIALI

Investire fortemente sul sociale è una scelta di lungo respiro che va necessariamente avviata.

Il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari del nostro territorio, costituisce una importante esperienza di welfare territoriale.

Questa emergenza sociale è da affrontare, nel più breve tempo possibile, cercando di riparare i danni ed i ritardi già determinati e considerando la fragilissima struttura socio – demografica del nostro Paese.

A Bonifati, una larga percentuale di residenti rientra nella fascia di persone con età superiore ai 65 anni, non è difficile capire che la nostra popolazione non solo invecchia, ma resta sempre inascoltata ed intrappolata nella sua solitudine.

Invecchiamento della popolazione vuol dire maggiore spesa socio – sanitaria e maggiori risorse finanziarie per alleviare il disagio esistenziale di tante famiglie.

Prevediamo di

- sviluppare strategie per fronteggiare i bisogni sociali, sanitari e relazionali determinati dalle nuove forme di povertà
- avviare **piani individualizzati di assistenza a domicilio**, continuativi e prolungati, per evitare l'isolamento o l'inopportuna ospedalizzazione
- attivare corsi di ginnastica dolce per gli anziani, anche in strutture private

Si intende inoltre istituire un **Centro Diurno per anziani**, capace di offrire servizi di natura socio – assistenziale attraverso la riqualificazione di strutture già esistenti sul territorio e non utilizzate.

Al fine di garantire la fruizione di tale servizio a tutti i residenti verrà messo a disposizione un servizio navetta.

Sarà istituito anche un centro di ascolto, per tutte le persone in difficoltà, utile a stabilire un dialogo ed un rapporto per una corretta lettura dei bisogni e per l'individuazione delle possibili risposte.

Il Centro è una "porta aperta" dove tutte le persone in difficoltà possono incontrare dei Volontari preparati per ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai propri problemi.

L'obiettivo che si intende raggiungere con l'istituzione di un Centro di Ascolto è quello di avere uno spazio concreto di aggregazione per le persone in difficoltà, un luogo dove individuare situazioni di disagio e povertà.

Un luogo in cui persone e famiglie in stato di difficoltà e disagio economico trovano un'occasione di ascolto e accoglienza, la possibilità di ricevere un aiuto concreto per la soluzione dei propri problemi e anche l'occasione di condividere con qualcuno le difficoltà del vivere quotidiano, ricevendo conforto in persone accoglienti e disponibili all'ascolto.



SPORT E TEMPO LIBERO

La qualità della vita del nostro comune trae alimento anche dalla pratica sportiva.

Lo sport risponde, infatti, a molteplici problemi individuali: è pratica di socializzazione, è risorsa per l'integrazione sociale, è benessere per tutte le generazioni.

Pertanto ci si impegnerà a:

- favorire la diffusione della pratica di attività fisica e sportiva fra la popolazione, nell'ottica di una più generale cultura relativa all'adozione di corretti stili di vita;
- favorire l'esercizio dell'attività sportiva nelle persone diversamente abili;
- favorire rapporti di collaborazione con la **Scuola Calcio**, sostenendone la crescita, anche sotto il profilo agonistico
- completare le strutture sportive esistenti, utilizzando i tutti fondi a disposizione, anche per dare un tangibile sostegno e riconoscimento alla scuola calcio, che rappresenta un'eccellenza per il territorio da Sapri ad Amantea, sia dal punto di vista sportivo che dal punto di vista di formativo ed educativo.
- completare il campetto a cinque esistente a Bonifati centro vicino alle scuole elementari
- offrire degli spazi verdi protetti e attrezzati ai bambini di Bonifati, di Torrecchia, di San Candido e di Cittadella.
- promuovere, in collaborazione con la Pro Loco e le varie associazioni, dei giochi popolari, come i "Giochi di una Volta" progetto scolastico già realizzato brillantemente dall'istituto comprensivo.
- organizzare annualmente, in collaborazione con la Pro Loco e le varie associazioni, una caccia al tesoro che coinvolga tutto il territorio comunale che duri un'intera settimana e che tocchi tutte le frazioni e che coinvolga tutti i suoi abitanti.
- riprendere, in collaborazione con la Pro Loco e le varie associazioni, il Torneo dei Quartieri che coinvolga tutti i quartieri, le frazioni del nostro comune.
- organizzare festival e spettacoli canori a scambio fra le varie comunità, in collaborazione fra le varie associazioni, attraverso il coordinamento interassociativo sotto la supervisione della Pro Loco e il patrocinio del comune
- istituire un coro territoriale, rispettando l'autonomia dei cori preesistenti sia parrocchiali che associativi, coro territoriale che faccia da collegamento tra i tanti territori del nostro comune con lo scopo di dare solennità e lustro alle feste principali del nostro paese.

Inoltre si intende sostenere progressivamente anche i *cosiddetti sport minori*, che potranno anche essere catalizzatori di turismo sportivo utile al decollo del nostro territorio.

A questo proposito sarà avviato un **Campo Scuola Enduro**, saranno ospitate delle **manifestazioni turistiche agonistiche** con cadenza annuale della durata di tre giorni, con una serie di intrattenimenti, si realizzerà un **Percorso naturalistico per Mountain Bike e Trekking** che dal mare si inoltra nell'entroterra, alla scoperta di scenari paesaggistici, toccando i centri più importanti del nostro territorio.

Il completamento del **palazzetto dello sport** avrà una positiva ricaduta in termini sia di sviluppo sportivo che di sviluppo culturale, su tutto il territorio comunale, nonché in termini occupazionali, potendo ospitare sia eventi sportivi, sia eventi appartenenti al mondo dello spettacolo, anche abbastanza importanti, per l'intero territorio del tirreno cosentino.

Con il completamento del palazzetto dello sport sarà possibile offrire sia uno spazio coperto al mondo della scuola in orario antimeridiano, sia avviare, anche in orario pomeridiano, delle pratiche sportive da rivolgere non solo ai ragazzi ma anche alle ragazze.

Sarà loro data la possibilità di dedicarsi alla pallavolo, alla pallacanestro e alla danza.

Infine si intende offrire alla scuola una serie di servizi utili per avviare la realizzazione di progetti condivisi, da avviare sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, al fine di unire il mondo della scuola allo sport e viceversa.

